

AVVISO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI MESSA A DISPOSIZIONE (MAD) PER EVENTUALI ASSUNZIONI BREVI NEL PROFILO DI INSEGNANTE – AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE - PRESSO LE SCUOLE ED I NIDI D'INFANZIA DEL COMUNE DI CESENA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Richiamate:

- la convenzione per il conferimento, ai sensi dell'art. 7 comma 3 L.R. 21/2012 e s.m.i., all'Unione Valle del Savio della "Funzione Personale", sottoscritta da tutti i Sindaci degli Enti dell'Unione, fra i quali il Comune di Cesena, in data 01/08/2025 (assunta a PGN. Unione n. 31779);
- la deliberazione n. 8 del 27/01/2025 con la quale la Giunta comunale ha approvato il piano triennale del fabbisogno di personale 2026/2028 del Comune di Cesena contenuto nella Sez. 3.3 del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027;

in esecuzione della propria determinazione n. 123 del 13.02.2026

INFORMA

Che l'Unione dei Comuni Valle del Savio intende procedere ad una richiesta di messa a disposizione per la formulazione di un elenco di nominativi per eventuali assunzioni brevi e d'urgenza giornaliera di Insegnanti – Area dei Funzionari e della E.Q. - presso le scuole dell'infanzia e presso i Nidi d'Infanzia del Comune di Cesena da utilizzare per gli anni scolastici 2025/2026 – 2026/2027.

L'elenco, formato in base alle dichiarazioni pervenute, sarà gestito con le modalità specificate all'art. 5 "**Formulazione dell'elenco di disponibilità e utilizzo**" del presente avviso ed avrà validità fino al 31/08/2027.

ART. 1

FINALITA' DEL RUOLO E AMBITI DI ATTIVITA'

L'Insegnante promuove lo sviluppo fisico, psichico, cognitivo e sociale nei bambini delle Scuole e dei Nidi d'Infanzia attraverso la progettazione e realizzazione di attività educative e didattiche.

In particolare:

¹ L'Unione dei Comuni Valle del Savio, a decorrere dal 1/1/2026, svolge la funzione relativa alla gestione giuridica ed economica del Personale per tutti gli enti aderenti (Comune di Cesena, Comune di Bagno di Romagna, Comune di Sarsina, Comune di Mercato Saraceno, Comune di Verghereto), a seguito di Convenzione sottoscritta da tutti i Sindaci in data 01/08/2025 (PGN. Unione n. 31779/2025)

- individua le attività didattiche ed educative da svolgere e gli obiettivi da raggiungere attraverso ognuna di esse;
- progetta le attività didattiche ed educative, definendo per ognuna le metodologie, i materiali e gli strumenti più adatti (giochi, attività motorie, teatrali, ecc.);
- accompagna i bambini nello sviluppo delle loro abilità cognitive (linguistiche, espressive, logiche, manipolative, ecc.) e nella conoscenza ed interpretazione del mondo che li circonda;
- promuove la socializzazione tra i bambini attraverso attività di vario tipo (giochi, laboratori di psico-motricità, gite, ecc.);
- assiste i bambini durante i pasti;
- verifica il raggiungimento degli obiettivi finali;
- partecipa alle riunioni del gruppo di lavoro del servizio;
- redige la documentazione delle attività didattiche;
- effettua interventi di comunicazione scuola-famiglia;
- costruisce e mantiene le relazioni con le varie agenzie scolastiche, socio sanitarie e culturali del territorio;
- collabora alla costruzione di percorsi integrati valorizzando le soggettività di ciascuno, individuali, culturali e di genere, progettando contesti educativi inclusivi.

L'Insegnante nell'ambito della Scuola dell'Infanzia:

- si occupa dei bambini e delle bambine di età tra i 3 e i 6 anni, proponendo attività didattiche, educative e di socializzazione in sezioni eterogenee di età;
- contribuisce all'educazione e allo sviluppo dei bambini e delle bambine, stimolandone l'autonomia, la creatività e l'apprendimento;
- progetta e organizza attività destinate a favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'identità personale, dell'autonomia e di competenze cognitive (linguistiche, logiche, corporee, manipolative, espressive, ecc.) nonché di relazione;
- utilizza strumenti di osservazione e progettazione in relazione alla costruzione del contesto educativo – didattico;
- collabora con gli altri insegnanti e con i coordinatori pedagogici, con i quali è chiamato a costruire progetti educativi e formativi anche in intersezione, nonché con il personale ausiliario e con la rete dei servizi territoriali;
- si relaziona e collabora con le famiglie per la crescita, lo sviluppo e l'educazione dei bambini e delle bambine.

L'Insegnante nell'ambito del Nido d'Infanzia:

- cura l'ambientamento del bambino e della bambina nel nido d'infanzia promuovendone un corretto sviluppo psichico, fisico e intellettuale e affettivo;
- progetta e organizza l'attività educativa e di crescita del bambino e della bambina curandone l'autonomia, il benessere, l'affettività, la socialità e lo sviluppo cognitivo;
- utilizza strumenti di osservazione e progettazione in relazione alla costruzione del contesto educativo;
- costruisce relazioni con il singolo bambino, bambina e con il gruppo in una prospettiva di sistema;

- collabora alla costruzione di progetti educativi in continuità e progressione con la scuola dell'infanzia, con le agenzie scolastiche, socio sanitarie e culturali del e con le famiglie.

ART. 2 REQUISITI RICHIESTI

Possono inviare domanda di inserimento nell'elenco i soggetti in possesso dei seguenti requisiti e titoli.

Requisiti specifici:

Titolo di studio per l'insegnamento nelle Scuola dell'Infanzia.

Per lo svolgimento delle funzioni di Insegnante di Scuola dell'Infanzia i titoli di studio previsti per l'accesso in relazione alla normativa statale attualmente vigente (con particolare riferimento all'art. 3 comma 2 della legge 341/90, all'art. 6 del D.L. 137/2008 convertito in legge 169/2008, al D.M. 249/2010, al Decreto Interministeriale 10 marzo 1997 e alla Circolare Ministeriale n. 434 del 15 luglio 1997), sono i seguenti:

- Laurea in Scienze della Formazione Primaria (quadriennale) – indirizzo per la formazione degli insegnanti della Scuola d'Infanzia (titolo abilitante ai sensi dell'art. 6 del D.L. 137/2008 convertito in legge 169/2008);
oppure
- Laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria – Classe LM 85bis (titolo abilitante ai sensi dell'art. 6 del D.M. 249/2010)
oppure
- Diploma specifico di scuola media superiore conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002, **unitamente ad un titolo di studio universitario** diverso da quelli indicati ai punti 1 e 2, ed in particolare:**
 - diploma di scuola magistrale conseguito al termine di un corso di studi ordinario triennale, purché iniziato entro l'a.s. 1997/1998 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;
 - diploma di maturità magistrale conseguito al termine di un corso di studi ordinario quadriennale, purché iniziato entro l'a.s. 1997/1998 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;
 - diploma rilasciato al termine di un corso di studi sperimentale quinquennale di scuola magistrale o di istituto magistrale, purché iniziato entro l'a.s. 1997/1998 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;
➤ oppure
- Titolo equipollente ad uno dei predetti titoli e dichiarato tale ai fini dell'insegnamento nelle scuole dell'infanzia, con onere del candidato di indicare il relativo decreto.

****unitamente ad uno dei titoli inferiori alla laurea su elencati è richiesto il possesso di Laurea o Laurea Specialistica/Magistrale, ai sensi dell'ordinamento vigente (D.M. 509/99 e D.M. 270/04) oppure Diploma di Laurea del c.d. vecchio ordinamento oppure Diploma di Scuola Diretta a Fini Speciali, riconosciuto al termine di un corso**

di durata triennale, o Diploma Universitario triennale istituito ai sensi della Legge n. 341/1990, in relazione al meccanismo di equiparazione stabilito dal D.I.11/11/2011.

Titolo di studio per l'insegnamenti nei Nidi d'Infanzia:

Per lo svolgimento delle funzioni di Insegnante di Nido i titoli di studio previsti per l'accesso dall'art. 14 comma 3 D.lgsvo 65/2017 sono i seguenti:

- Laurea triennale di cui al DM 270/2004 appartenente alla classe L-19 – Scienze dell'educazione e della formazione ad indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia secondo le indicazioni ed i termini applicativi di cui all'art. 14 c. 3 del D.lgs. 65/2017 e del DM 378/2018;
- Laurea Magistrale classe LM85bis - Scienze della formazione primaria quinquennale a ciclo unico integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, secondo le indicazioni ed i termini applicativi di cui all'art. 14 c. 3 del D.lgs. 65/2017 e del DM 378/2018;

Sono inoltre validi i seguenti titoli di studio universitari, purchè l'immatricolazione ai relativi corsi sia avvenuta entro l'a.a. 2018/2019:

- Laurea triennale di cui al DM 270/2004 appartenente alla classe L-19 – Scienze dell'educazione e della formazione anche non ad indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia secondo le indicazioni ed i termini applicativi di cui all'art. 14 c. 3 del D.lgs. 65/2017 e del DM 378/2018;
- Laurea Magistrale classe LM85bis - Scienze della formazione primaria quinquennale a ciclo unico anche non integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, secondo le indicazioni ed i termini applicativi di cui all'art. 14 c. 3 del D.lgs. 65/2017 e del DM 378/2018;

Sono inoltre valide le seguenti lauree, purché conseguite entro l'anno accademico 2021/2022 ai sensi dell'art. 14 comma 3 Dlgsvo 65/2017, in applicazione della Deliberazione della Giunta Regionale 16 ottobre 2017, N. 1564 ("Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016") ed in particolare dell'art. 1.8 dell'Allegato A alla stessa, i seguenti titolo di studio:

- Laurea triennale di cui al DM 509/99 appartenente alla classe 18 – Scienze dell'educazione della formazione, in relazione al meccanismo di equiparazione di cui al D.I. 9/7/2009;
- Diploma di Scuola Diretta a Fini Speciali, istituito ai sensi del DPR 162/1982, di durata triennale o Diploma Universitario istituito ai sensi della legge 341/90, della medesima durata, equiparato alle lauree della classe 18 del DM 509/1999 o alla classe L-19 del DM 270/2004, in relazione al meccanismo di equiparazione stabilito dal D.I. 11/11/2011 integrato dal DM 8/1/2013;
- Laurea magistrale (LM) di cui al DM 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi:
 - LM- 50 Programmazione e gestione dei servizi educativi;
 - LM -57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua;

- LM- 85 Scienze pedagogiche;
- LM- 93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education;
- Laurea Specialistica (LS) di cui al DM 509/99 appartenente ad una delle seguenti classi, equiparate alle lauree magistrali di cui al punto precedente, ai sensi del D.I. 9/7/2009:
 - - 56/S Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi
 - - 65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua;
 - - 87/S Scienze Pedagogiche;
- Diploma di Laurea di cui all'ordinamento universitario previgente al DM 509/99 (cosiddetto "vecchio ordinamento") in relazione al meccanismo di equiparazione di cui al D.I. 9/7/2009, in:
 - Laurea in Pedagogia;
 - Laurea in Scienze dell'educazione;
 - Laurea in Scienze della formazione primaria;

Altro titolo universitario riconosciuto equipollente per legge a quelli su indicati con onere del candidato di indicare il relativo decreto.

In applicazione della Deliberazione della Giunta Regionale 16 ottobre 2017, N. 1564 ("Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016") ed in particolare dell'art. 1.8 dell'Allegato A alla stessa, sono inoltre validi i seguenti titoli di studio, inferiori alla laurea, purché conseguiti entro il 31 agosto 2015 **ed uniti ad un titolo di studio universitario* anche diverso da quelli su elencati:**

- diploma di maturità magistrale;
- diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;
- diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;
- diploma di dirigente di comunità;
- diploma di tecnico dei servizi sociali/assistente di comunità infantile;
- operatore servizi sociali/assistente per l'infanzia;
- diploma di liceo delle scienze umane;
- diploma in scienze sociali;
- diploma in liceo delle scienze della formazione;
- diploma equipollente per legge a quelli su elencati con onere del candidato di indicare il relativo decreto.

***unitamente ad uno dei titoli inferiori alla laurea su elencati è richiesto il possesso di Laurea o Laurea Specialistica/Magistrale, ai sensi dell'ordinamento vigente (D.M. 509/99 e D.M. 270/04) oppure Diploma di Laurea del c.d. vecchio ordinamento oppure Diploma di Scuola Diretta a Fini Speciali, riconosciuto al termine di un corso di durata triennale, o Diploma Universitario triennale istituito ai sensi della Legge n. 341/1990, in relazione al meccanismo di equiparazione stabilito dal D.I.11/11/2011.**

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso,

così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda, pena esclusione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

Requisiti generali:

Coloro che presentano domanda di inserimento nell'elenco devono inoltre essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente per l'assunzione presso le pubbliche amministrazioni e precisamente:

1. cittadinanza:

sono in possesso del requisito i seguenti soggetti:

- cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano);
- cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati non cittadini italiani devono possedere, oltre a tutti i requisiti previsti dal presente avviso di selezione, anche:

- il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- una adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. idoneità psico-fisica all'attività lavorativa da svolgere. L'Amministrazione si riserva la facoltà di esperire appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio;
5. non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
6. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
7. non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Nel caso di condanne penali il candidato dovrà specificare il titolo del reato e l'entità della pena principale e di quelle accessorie.

I requisiti suddetti devono essere posseduti, ove non espressamente previsto un termine diverso, sia alla data di presentazione della domanda sia all'atto dell'eventuale assunzione.

La mancanza dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dall'elenco. L'Amministrazione si riserva la facoltà comunque di disporre, in ogni momento, l'esclusione del candidato dall'elenco per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di inserimento nell'elenco di messa a disposizione (MAD) deve essere presentata **esclusivamente in via telematica** entro:

LE ORE 13,00 DEL 30 GIUGNO 2027

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della candidatura.

Gli interessati dovranno compilare la domanda collegandosi al sito internet dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, sezione "Concorsi" (<https://www.unionevallesavio.it/concorsi>) o del Comune di Cesena sezione concorsi (<https://www.comune.cesena.fc.it/argomento/concorsi/>) dove sarà presente il collegamento per la compilazione.

Per la presentazione della domanda è necessario eseguire l'accesso alla procedura con autenticazione mediante utilizzo di una delle seguenti credenziali:

- SPID (<https://www.spid.gov.it>);
- Carta d'Identità Elettronica – C.I.E. (<http://www.comune.cesena.fc.it/servizionline/cie>)

Con l'invio della domanda il candidato autorizza l'Unione dei Comuni Valle del Savio ed il Comune di Cesena alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito web, per tutte le informazioni inerenti la presente procedura.

Entro la scadenza dell'avviso, è possibile integrare o la modificare la domanda di partecipazione già trasmessa, attraverso la presentazione di una nuova domanda che sostituisce integralmente quella già inviata.

Nella domanda, compilata telematicamente, il candidato dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti ai fini dell'ammissione indicati all'art. 4 del presente avviso ed inoltre:

- l'indirizzo di posta elettronica e il numero di telefono cellulare al quale inviare eventuali comunicazioni. Successive variazioni di indirizzo dovranno essere tempestivamente comunicate all'indirizzo di posta elettronica giuridico@unionevallesavio.it, poiché in difetto le comunicazioni dell'amministrazione saranno validamente effettuate all'indirizzo indicato nella domanda.
- L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da

mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

- le informazioni necessarie ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti e su specificati (l'omessa compilazione comporterà l'esclusione per mancanza dei requisiti richiesti);
- di acconsentire al trattamento dei propri dati personali per le finalità legate all'espletamento della procedura concorsuale;
- di accettare le norme e le condizioni della selezione contenute nel presente avviso e nel Codice di Organizzazione e Personale.

Le dichiarazioni suddette sono rese in sostituzione della relativa certificazione. In applicazione di quanto disposto dall'art. 49 del DPR 445/2000, l'idoneità fisica all'impiego potrà essere accertata al momento dell'assunzione.

ART. 4

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il livello di retribuzione spettante è quello previsto per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione previsto dal CCNL 2019/2021 Funzioni Locali, corrisposto proporzionalmente all'orario di lavoro assegnato ed al periodo di servizio prestato. Saranno inoltre corrisposte le indennità spettanti a termine di CCNL ed una quota proporzionale della 13° mensilità. Sulle competenze lorde saranno operate le ritenute di legge fiscali, previdenziali ed assistenziali.

ART. 5

FORMULAZIONE DELL'ELENCO DI DISPONIBILITÀ E UTILIZZO

Con la presente procedura non sarà formulata alcuna graduatoria di merito, ma creato un elenco formato in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande pervenute.

Nel caso di domande pervenute nella stessa data e ora o qualora non sia determinabile l'ora di arrivo, sarà data precedenza al candidato più giovane d'età.

L'elenco di cui al punto precedente sarà gestito direttamente dall'Ufficio Nidi e Scuole dell'Infanzia del Settore Servizi Educativi, Istruzione e Sport per l'assegnazione di supplenze brevi ed urgenti.

Coloro che, in base alle dichiarazioni rese, risulteranno in possesso dei requisiti richiesti, saranno invitati, in un numero corrispondente alle esigenze del periodo, tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ad un colloquio conoscitivo e valutativo circa le esperienze e le competenze maturate.

A seguito di esito positivo del colloquio le candidature pervenute saranno inserite nell'elenco di disponibilità secondo l'ordine di arrivo.

Si precisa che per i candidati che hanno già lavorato per il Comune di Cesena non sarà necessario sostenere il colloquio.

Al momento del colloquio i candidati dovranno presentare i titoli di studio posseduti.

L'utilizzo dell'elenco di disponibilità di cui trattasi è subordinato allo scorrimento con esito

negativo delle graduatorie di merito attualmente valide ed utilizzabili e nella disponibilità del Comune di Cesena (proprie e/o di altri enti pubblici).

Le supplenze saranno assegnate dall'Ufficio Nidi e Scuole dell'Infanzia in base ai criteri stabiliti dal "Disciplinare per il conferimento degli incarichi a tempo determinato e supplenze temporanee nelle scuole dell'infanzia e asili nido" approvato con determinazione del Dirigente dei Servizi Educativi, Istruzione e Sport n. 1486 del 30.10.2012.

Per l'assegnazione delle supplenze giornaliere i candidati dovranno essere reperibili telefonicamente, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,30 alle ore 10,00 del mattino e dovranno raggiungere la sede di servizio assegnata entro un'ora dall'accettazione della supplenza conferita di volta in volta.

ART. 6

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

(Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 679/2016)

Titolare del trattamento dati è l'Unione dei Comuni Valle del Savio. Per tutti i dettagli su questo servizio, inclusi i diritti dell'interessato e i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (R.P.D.-D.P.O.), consultare le informazioni complete fornite dal Titolare sul sito istituzionale www.unionevallesavio.it al seguente link: (<https://www.unionevallesavio.it/personale-e-organizzazione>) oppure presso il Settore Personale e Organizzazione sito a Cesena (FC), 47521, Piazza del Popolo, 10.

ART. 7

NORME TRANSITORIE E FINALI

Il presente avviso costituisce lex specialis, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto dal presente avviso, valgono le norme contenute nel vigente Codice di Organizzazione e Personale – Parte 3^a - Titolo I "selezione del personale" nonché nella normativa vigente in materia di accesso ed assunzioni nelle PP.AA.

L'Amministrazione si riserva, qualora se ne ravvisi l'opportunità, di modificare, prorogare o revocare il presente bando secondo quanto previsto dalle suddette norme regolamentari e di legge.

Il presente avviso è disponibile sul sito web:

- dell'Unione dei Comuni Valle del Savio (<https://www.unionevallesavio.it/concorsi>)
- del Comune di Cesena (<https://www.comune.cesena.fc.it/argomento/concorsi/>)

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Personale e Organizzazione - tel. 0547/356307-309-308-512-305.

documento firmato digitalmente dal
DIRIGENTE DEL SETTORE
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
(Dott. Paolo Di Maggio)